

# Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la Provincia di Bari

Corso A. De Gasperi, 292/D - 70125 Bari  
Tel. 080.5640817 - 080.5648857-3293786500  
Fax 080.5669106  
csvsan.nicola@libero.it  
www.csvbari.com



CENTRO DI SERVIZIO  
AL VOLONTARIATO  
SAN NICOLA

5°  
Numero

Anno I  
Febbraio  
2006

## IL PRIMO ANNO DI ATTIVITA' DEL CSV "SAN NICOLA": servizi erogati ed interazione delle OdV

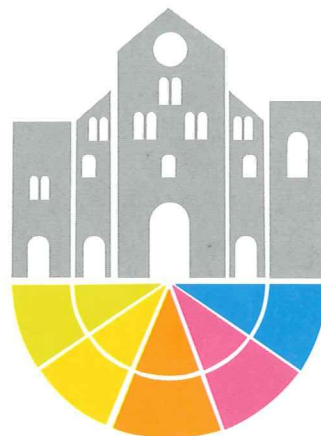
Come è ormai noto il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" è operativo sul territorio della provincia barese da circa un anno, anche se le attività a favore delle associazioni si sono intensificate a partire dal mese di giugno 2005.

Tanti sono i servizi già erogati a sostegno delle associazioni che, con il tempo e le attività di comunicazione e promozione realizzate dal Centro, hanno potuto apprezzare i vantaggi derivanti dalla fruizione dei servizi predisposti a loro favore.

**Quali sono le attività promosse dal CSV "San Nicola"?**  
Innanzitutto va detto che il

CSV "San Nicola" svolge gratuitamente attività a favore di tutte le realtà del volontariato presenti sul territorio provinciale e fornisce le prestazioni previste dalla legge 266/91, nonché quelle che si rendono necessarie per rispondere alle esigenze che vengono di volta in volta espresse dai gruppi e dalle organizzazioni di volontariato. Il ruolo del Centro è, quindi, di supporto e non di rappresentanza dei gruppi che operano nel mondo del volontariato.

Per rispondere ai bisogni del volontariato, il Centro ha sviluppato attività di consulenza, documentazione e informazione, formazione, promozione del volontariato, servizi tecnico-logistici (utilizzo e prestito di materiali e spazi attrezzati), creazione di una banca dati: le cosiddette attività di primo livello. Infatti, le attività di secondo livello, che favoriranno il dialogo ed il confronto tra le associazioni di volontariato e tra queste e le rappresentanze del terzo settore, le fondazioni bancarie e le istituzioni, al fine di promuovere azioni di progettualità sociale, sono in via di elaborazione.



## Come sono stati individuati i bisogni delle associazioni?

Censire tutte le associazioni operanti sul territorio provinciale ha richiesto un vasto lavoro di confronto e di provinciale e di integrazione dei dati forniti da Fivol, da Ipres, dai Comuni e dalle rilevazioni empiriche effettuate dagli operatori del Centro.

Bisogna sottolineare che si tratta di una banca dati in continua elaborazione, considerata la complessità del fenomeno associazionistico non riconducibile a dati statici (le associazioni nascono e muoiono continuamente, alternano periodi di inattività ad altri di attività, cambiano sede, si uniscono tra loro per dar vita a nuove associazioni).

Successivamente, è stata effettuata un'indagine su un



N  
E  
L  
L  
A  
D  
I  
M  
O  
R  
A

campione scelto di associazioni al fine di definire un quadro caratterizzante dell'associazionismo della nostra provincia rilevandone i bisogni.

Qual è il rapporto tra le associazioni e il CSV "San Nicola"? Dagli ultimi aggiornamenti della banca dati si rileva che il numero delle associazioni presenti sul territorio provinciale ammonta a circa 700 distribuito in 48 tra comuni e frazioni. La densità media ricavata è di circa 1 associazione ogni 2300 abitanti, con i due picchi opposti nei paesi limitrofi a Bari - Bitetto, Bitonto, Bitritto, Modugno, Adelfia, Capurso, Cellamare, Triggiano, Valenzano, Mola, Noicattaro e Rutigliano - BA 5 (1 associazione ogni 3000 abitanti) e nell'area a sud di Bari - Conversano, Monopoli, Polignano, Casamassima, Gioia, Sammichele, Turi, Alberobello, Castellana, Locorotondo, Noci e Putignano - BA 6 (1 associazione ogni 1850 abitanti).

Se si analizza la percentuale delle associazioni che hanno interagito con il CSV "San Nicola", si ricava un dato

#### *Conoscenza da parte delle OdV baresi del CSV e della sua vera natura e funzione*

| Risposte                                                                                                                          | %            |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| - è un'associazione di associazioni di volontariato che realizza servizi per rispondere alle esigenze del volontariato            | 85,1         |
| - è un'agenzia pubblica che eroga servizi o finanziamenti al volontariato                                                         | 6,6          |
| - è un'agenzia privata senza scopo di lucro che gestisce i finanziamenti erogati dalle fondazioni ex bancarie per il volontariato | 5,5          |
| - non hanno mai sentito parlare del CSV prima di ora                                                                              | 2,8          |
| <b>Totale %</b>                                                                                                                   | <b>100,0</b> |

Il campione intervistato è costituito da 200 associazioni.

interessante. Infatti, si rileva che sono state soprattutto le associazioni presenti a Bari e nelle sue ex frazioni a fruire dei servizi erogati dal Centro. In quest'area ben il 55% sul totale delle associazioni si è rivolto al CSV "San Nicola", invece, nell'area in cui è stata riscontrata una maggiore densità di associazioni rispetto al numero degli abitanti, solo il 38% di associazioni si è rivolto al Centro. Probabilmente una maggiore comodità logistica ha facilitato il contatto delle associazioni presenti nel capoluogo con il CSVSN.

Per rispondere a questo bisogno logistico e per meglio soddisfare i bisogni delle associazioni, che sviluppano delle caratteristiche e delle esigenze proprie anche in relazione all'appartenenza

territoriale, il CSV "San Nicola" si sta attivando per l'apertura di due sportelli sub provinciali, rispettivamente nella zona a Nord e a Sud di Bari.

#### **Quali sono stati i servizi maggiormente richiesti?**

I servizi attivati dal Centro hanno cercato di rispondere ai bisogni di base più diffusi nelle OdV, identificati nella difficoltà a gestire gli adempimenti contabili, amministrativi, fiscali dell'associazione, a reperire le risorse finanziarie, a conciliare l'identità specifica, cioè l'anima associativa, con le esigenze e le funzioni di servizio (continuità, professionalità, mobilità delle risorse).

Il servizio di consulenza attivato in questi tre ambiti d'intervento è risultato un ausilio molto utile. Sono state circa 70 le associazioni che si sono rivolte ai consulenti: circa il 40% degli utenti ha chiesto chiarimenti in materia di ricerca dei fondi ed elaborazione dei progetti, anche in relazione alla pubblicazione dei bandi progettuali sia nazionali che del CSVSN,

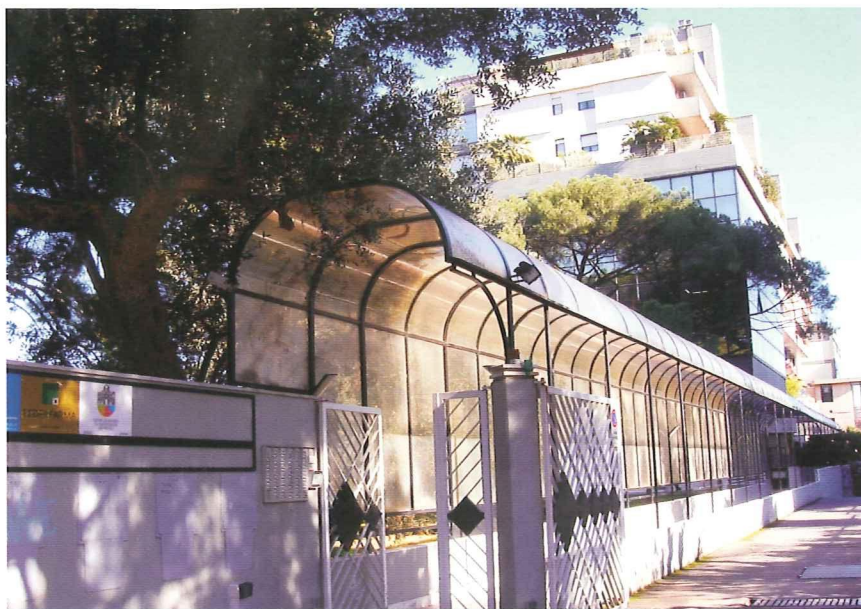
| INDICATORI            | BA 1    | BA 2    | BA 3    | BA 4    | BA 5    | BA 6    | TOTALE    |
|-----------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|-----------|
| N° COMUNI             | 7       | 5       | 11      | 1       | 12      | 12      | 48        |
| POPOLAZIONE RESIDENTE | 249.024 | 285.736 | 227.148 | 318.278 | 266.342 | 247.581 | 1.594.109 |
| N° ODV INDIVIDUATE    | 107     | 118     | 94      | 167     | 84      | 130     | 700       |
| N° ODV INTERAZIONI    | 58      | 60      | 50      | 86      | 47      | 49      | 350       |
| % SUL TOTALE          | 54      | 51      | 53      | 51      | 55      | 38      | 50        |

mentre il restante 60% si è diviso equamente nelle altre due aree.

Le iniziative di **formazione e qualificazione** hanno mirato a cogliere i fabbisogni delle associazioni che spesso lamentano un' improvvisazione delle persone coinvolte e una carenza di professionalità che impediscono di trasformare un impegno finalizzato alla risoluzione di un problema della comunità in un intervento socialmente utile.

Sono stati ben **550 gli utenti** che hanno partecipato ai **15 corsi di formazione** organizzati dal CSV "San Nicola", dimostrando un grande interesse e soddisfazione per gli argomenti trattati e per il modo in cui sono stati strutturati gli incontri.

Infatti, si è intervenuti affinché i contenuti degli incontri potessero avere una ricaduta diretta sulle attività svolte dalle associazioni, facendo acquisire competenze di base, tecnico-professionali e trasversali orientate a specifici profili di



La sede del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"

operatori, connesse al "saper essere del volontariato".

**Le attività di comunicazione** hanno perseguito lo scopo non solo di promuovere le attività organizzate dal CSV "San Nicola", ma anche di dare una maggiore visibilità e diffusione alle azioni poste in essere dalle OdV.

Questo obiettivo è stato raggiunto anche attraverso l'organizzazione di **15 convegni** da parte del Centro, alcuni dei quali in collaborazione con le associazioni.

Infine, le **attività logistiche e**

**di supporto all'attività ordinaria delle OdV**, dall'uso dei locali in cui ha sede il Centro, alla fruizione di servizi di stampa, fotocopiatrice, prestito di materiali, ha interessato in maniera continuativa ben **10 associazioni**. Tale servizio sopperisce alle carenze economiche delle associazioni che spesso non hanno una propria sede né quegli strumenti fondamentali per potere essere operativi. Complessivamente, considerati i pochi mesi di vita del Centro il risultato medio del 50% di associazioni presenti sul territorio barese che hanno fruito dei servizi erogati dallo stesso è confortante per gli operatori del CSV "San Nicola" e, soprattutto, costituisce una base per sviluppare delle attività sempre più tarate sui bisogni espressi dagli utenti attuali e potenziali.

M.D.N.



Convegno organizzato dal CSVSN

## "RISPETTA, AMA E SERVI OGNI VITA UMANA"

Il Movimento per la Vita di Corato, ormai presente sul territorio dal 2003, è una realtà per tutti i cittadini di Corato e non. L'Associazione nel 2004 è stata riconosciuta dalla AUSL BA/1 che l'ha accreditata e legittimata ad operare nelle strutture aziendali e a collaborare con l'ARES, oltre ad avere rappresentanza nel Comitato Misto Consuntivo per il regolamento delle attività socio-assistenziali organizzate dall'AUSL BA/1. Oltre alle conferenze per la difesa dell'embrione umano e per la difesa della legge 40/04, si organizzano corsi di sostegno e promozione all'allattamento materno al seno, corsi di svezzamento per donne extracomunitarie provenienti da Albania, Marocco, Sud-Africa, in cui si insegna la cucina mediterranea. E' stato

realizzato un centro di aiuto alla vita e accoglienza per soggetti in grave difficoltà economica e un centro di aiuto alla vita per extracomunitari.

Tutto questo in collaborazione con l'AUSL Distretto 3, Corato-Ruvo-Terlizzi.

Il Movimento si prefigge di promuovere la vita sin dal momento del concepimento e di affiancare le madri condividendo le difficoltà di ogni tipo per difendere il diritto del bambino non ancora nato. Il Movimento, ispirandosi alle parole del Santo Padre Giovanni Paolo II "rispetta, ama e servi ogni vita umana", ha istituito il Centro di Aiuto alla Vita "Giovanni Paolo II", il cui scopo è di dare un aiuto a tutti coloro che ne hanno bisogno, con una particolare attenzione per i nascituri, offrendo corredi, lenzuola per culle e lettini, cullette, materassi, passeggini, carrozzini, abbigliamento e dando alle mamme tutto ciò che può ser-



vire per il sostegno quotidiano. Tutto questo è realizzabile grazie all'impegno di volontarie, che, inoltre, organizzano la raccolta fondi per l'acquisto di beni di prima necessità che si effettua tramite iniziative, per es. la vendita della bambola della Vita.

Nei programmi futuri è prevista l'apertura della sede tutti i giorni, per dare un servizio di informazione continuo, lavorando in rete con i medici (senza frontiere) in modo da costituire un vero e proprio Centro multifunzionale.

Inoltre, tra breve, si costituirà il Comitato locale Scienza & Vita, che andrà ad inserirsi nel Comitato Nazionale.

Carmela Pisicchio

Presidente Movimento per la Vita di Corato

**6 Le obiezioni più forti che i difensori della Vita fanno alla legge 40 sono:**

- la morale, particolarmente quella cattolica, è contraria alle metodiche di fecondazione artificiale che sostituiscono l'atto coniugale e non rispettano la dignità del procreare. La legge 40 invoca consentite tali tecniche, sia pure soltanto ai fini di una maternità.
- la legge 40, consentendo la fecondazione artificiale anche alle coppie "di fatto", non fornisce ai figli la garanzia di una famiglia fondata sul matrimonio (art 29, Costituzione Italiana).
- la legge 40 non tiene conto del fatto che gli embrioni generati in provetta per ottenere un figlio desiderato, si sviluppano con difficoltà nell'utero materno, assicché vi è un'alta percentuale di embrioni che muoiono.

**7 Le critiche di chi vuole abrogare questa legge sono tutte strumentali e infondate:**

Fra l'altro si contesta la legge 40 perché vietando ogni manipolazione di embrioni, impedisce gli esperimenti sulle cellule staminali embrionali e quindi - si dice - delude le speranze di chi è affetto da malattie incurabili.

Ma anche questa critica è priva di ogni fondamento scientifico: infatti, la ricerca sulle cellule staminali degli embrioni non ha dato nessun risultato positivo, invece l'utilizzo di cellule staminali adulte sta dando alla scienza risultati molto gratificanti.



*"1 anno, 3 mesi e 2 giorni fa lo ero, un embrione"*

**E TU ...  
VUOI SAPERNE DI PIU'  
SULLA LEGGE 40/2004?**

chiedi a:

**Fecondazione Artificiale?**



**Ma è sempre un figlio!  
Da amare e da difendere!**

### MOVIMENTO PER LA VITA

Via Della Macina, 24  
Corato (BA)

Tel. 328.7347333  
Fax 080.8984455  
e-mail: [dolotito@tin.it](mailto:dolotito@tin.it)

La sede è aperta nei giorni di:  
**LUNEDI' - GIOVEDI' E DOMENICA**  
DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 19.00

## CONDIVIDERE I BISOGNI CI PORTA A CONDIVIDERE IL SENSO DELLA VITA

Il Banco Farmaceutico è una associazione di volontariato che ha lo scopo precipuo di raccogliere farmaci senza obbligo di ricetta medica da destinare alle persone indigenti attraverso gli enti convenzionati.

Il Banco Farmaceutico è una realtà unica al mondo nel suo genere. Raccolta e distribu-

Nel far questo il Banco farmaceutico chiede agli enti assistiti, ai volontari, ai farmacisti, ai partner di condividere una meta, di sviluppare un rapporto di condivisione nella consapevolezza che *"Condividere i Bisogni ci porti a condividere il Senso della vita"*.

La sede centrale del Banco Farmaceutico è a Milano; in Puglia esistono cinque Banchi Provinciali che coprono tutto il territorio regionale.

Il Banco della provincia di Bari è stato il primo a essersi costituito ed è formato da un



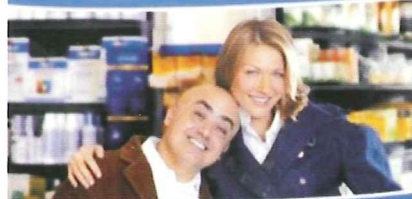
## Banco Farmaceutico

zione gratuita di farmaci costituiscono la sua attività principale ma il Banco, man mano che cresce, si apre a nuove iniziative, tutte connotate da un minimo comune denominatore: condividere, in un approccio professionale alle caritative non-profit nel settore farmaceutico, un momento educativo con gli attori stessi di quest'opera.

Un'opportunità educativa nei confronti della nostra vita e dei nostri valori personali.

gruppo di volontari che operano stabilmente a livello locale secondo le direttive della Sede Nazionale coordinando sul proprio territorio tutte le attività attinenti all'organizzazione e gestione della Giornata di Raccolta Nazionale del Farmaco. Il Banco Farmaceutico di Bari è guidato da un responsabile, il dott. Francesco Di Molfetta, che coordina i rapporti con gli Enti convenzionati, le farmacie e i volontari.

**Dona un farmaco  
a chi ne ha bisogno**



**Sabato 11 febbraio 2006  
Giornata Nazionale Raccolta del Farmaco**



Condividere i bisogni per condividere il senso della vita

Il Banco di Bari ha collaborato in questi anni con importanti enti assistenziali in tutta la provincia tra cui le Suore di Madre Teresa di Calcutta, l'UNITALSI, la Comunità di Sant'Egidio, il Banco di Solidarietà, la Casa di Accoglienza Santa Maria Goretti, l'ambulatorio medico della Cattedrale di Bari. I volontari del Banco hanno rapporti con tali Enti per tutto l'anno seguendo le loro esigenze costantemente.

Francesco Di Molfetta

### BANCO FARMACEUTICO

Per Informazioni

Via Quinto Ennio, 55  
70031 Andria (BA)

Tel. 347.1358502

e-mail:  
[francesco.dimolfetta@bancofarmaceutico.org](mailto:francesco.dimolfetta@bancofarmaceutico.org)

E  
S  
P  
E  
R  
I  
E  
N  
Z  
E

## NUOVE RISORSE PER IL VOLONTARIATO

Ebbene ci siamo!

Finalmente il cittadino può esprimere con una scelta diretta, libera e responsabile anche la destinazione di una quota delle tasse (pari al 5 per mille dell'Irpef) che paga.

Non solo alle confessioni religiose e allo stato, ma anche alle seguenti finalità: sostegno del volontariato; finanziamento della ricerca, scientifica e sanitaria, e dell'università; attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente. Preferisco (mi serve) più ricerca sul cancro? Finanzia gli istituti oncologici.

Preferisco più asili nido (mi servono più asili nido)? Finanzia le politiche per l'infanzia.

Come? Con le tasse, che in questi settori finiscono per distribuire democraticamente la ricchezza invece di redistribuirla d'autorità.

Il modello è chiaro. L'articolo unico della finanziaria 2006 introduce al comma 337 e succ. in via temporanea e sperimentale un nuovo mec-

canismo di spesa pubblica tra le misure su "Sostegno alle famiglie, alla solidarietà, alla ricerca e sviluppo".

Il meccanismo ripropone con alcune differenze l'8 per mille Irpef. Come per l'attuale 8 per mille, il singolo contribuente non destina una quota della "sua" Irpef; anche chi ha un debito Irpef nullo, con la sua scelta, partecipa alla ripartizione del gettito complessivo. L'8 per mille venne introdotto per rispondere a una precisa esigenza di finanziamento della Chiesa cattolica e in seguito di altre confessioni religiose. Con questo meccanismo il contribuente può scegliere come ripartire l'8 per mille del gettito Irpef complessivo tra sette opzioni alternative: la Chiesa cattolica, altre confessioni religiose e lo Stato, che è vincolato a utilizzare le risorse per interventi straordinari quali la fame nel mondo, le calamità naturali, gli interventi caritativi, eccetera. Per il singolo contribuente partecipare o meno alla decisione, ossia esprimere o meno la scelta, incide sulla ripartizione delle risorse, non sull'ammontare che resta predeterminato: 8 per mille del gettito Irpef, pari a circa 900 milioni di euro.

Quindi, chi consapevolmente non effettua la scelta, esprime indifferenza su come ripartire i fondi, non esprime invece



una preferenza perché i fondi siano spesi per altri scopi dallo Stato.

*Viceversa con il 5 per mille, il contribuente con la propria scelta decide se destinare o meno questa quota del gettito Irpef complessivo ai settori prescelti (volontariato, ricerca, etc.); la scelta incide quindi sia sul quantum di risorse, sia sulla loro distribuzione.*

*Quindi chi consapevolmente non effettua la scelta, esprime la preferenza perché i fondi siano spesi per altri scopi dallo Stato. La scelta resta comunque vincolata.*

Occorre solo attendere il varo del decreto che stabilirà le modalità di richiesta, le liste dei soggetti ammessi e le modalità di riparto. Le associazioni devono considerare questa risorsa non alternativa o sussidiaria alle elargizioni private, ma aggiuntiva come manna piovuta dal cielo. Ora, perché non resti nel libro dei sogni, occorre una massiccia campagna di sensibilizzazione mediatica per orientare la scelta verso il sostegno del volontariato.

dott. Alessandro Marrese  
consulente CSVSN



**Convegno-dibattito: RISPETTATE LA VITA, IL SERVIZIO CIVILE,  
UN MODO PER SERVIRE IL PAESE CON LA VITA"**

**04/02/2006**

Il convegno-dibattito, riservato agli **studenti delle Scuole Medie Superiori**, è organizzato in occasione della **XXVII° Giornata per la Vita** dall'associazione **"Movimento per la Vita"** di Corato in collaborazione con l'Associazione Giuristi Cattolici. Tra i numerosi ospiti interverranno il sen. C. Ventucci, sottosegretario di Stato - Ministero per i rapporti con il Parlamento, il dott. M. Selicati, Esperto Nazionale del Servizio Civile, il dott. A. Tedesco, Assessore Regionale alle Politiche della Salute, il dott. M. Nardi, Magistrato - Presidente Giuristi Cattolici.

Sede: **Corato**, c/o "Cinema Elia", ore 18,00

**Corso di formazione in BIOETICA**

**dal 06-08-09-10-15-16-20-23/02/2006**

Il corso è organizzato dall'associazione **"Movimento per la Vita"** di Corato. I docenti del corso saranno don M. Camero, don C. Bevilacqua, dott.ssa M. Di Gennaro, dott. A. Mastrorilli, avv. Michele Quinto, C.S. C. Pisicchio.

Sede: **Corato**, c/o Parrocchia San Giuseppe, ore 16,00 - 20,00

**Iniziativa: DONA UN FARMACO A CHI NE HA BISOGNO**

**11/02/2006**

Il **Banco Farmaceutico**, in collaborazione con la **Compagnia delle Opere** e **Federfarma**, organizza la **VI° GIORNATA NAZIONALE DI RACCOLTA DEL FARMACO**. Durante la giornata i volontari presenti nelle farmacie aderenti all'iniziativa spiegheranno ai cittadini come donare un farmaco da banco, ossia non fornito dal S.S.N., ad un ente assistenziale del territorio contiguo. I farmacisti consiglieranno il tipo di farmaco da donare in relazione alle specifiche esigenze degli assistiti.

Responsabile Banco Farmaceutico per la Provincia di Bari: **Francesco Di Molfetta**, tel. 3471358502.

**Corso di formazione: IL SERVIZIO DI VOLONTARIATO  
OSPEDALIERO**

**dal 27/02 al 06/04/2006**

Il corso, organizzato dall'associazione **"Volontari di Bethesda"**, associazione per il volontariato ospedaliero, è finalizzato ad offrire un aiuto specifico al malato per le sue esigenze fisiche e di sostegno psicologico attraverso l'ascolto e la relazione di aiuto. Il corso si articolerà in due lezioni settimanali, il lunedì e il giovedì, dalle ore 18 alle ore 20. Le iscrizioni sono aperte a tutti coloro che abbiano compiuto 18 anni.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'associazione: tel. 0805593030 - 3401256927  
0805015710 - 0805015158

Sede: **Bari**, c/o Policlinico, Ospedale pediatrico Giovanni XXIII, Ospedale Di Venere.

**Progetto: SCUOLA SICURA A CELLAMARE**

**dal 18/02/06**

Il progetto, organizzato dall'associazione **Volontari del Soccorso e Protezione Civile** di Cellamare, fornirà una preparazione basilare sulle norme di comportamento nella prima emergenza ai docenti, agli alunni, e al personale ATA presente nell'Istituto Comprensivo Statale di Cellamare. Per informazioni: tel. 080 4656558

## BANDI E FINANZIAMENTI

**Regione Puglia:** bando per la presentazione di progetti in attuazione della Legge Regionale 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione". Tipologia delle azioni che la Regione Puglia può promuovere:

- azioni di partenariato fra comunità locali
- interventi di cooperazione internazionale con Paesi in via di sviluppo
- iniziative di promozione della cultura dei diritti umani.

Scadenza: 6 febbraio 2006

Fonte: Burp 156 del 22 dicembre 2005.

**Dipartimento per le Pari Opportunità:** avviso per la presentazione di progetti di analisi dei fattori, dei processi e delle buone prassi connesse con la discriminazione su base etnica e razziale. Le associazioni partecipanti dovranno sviluppare progetti nell'ambito di quattro assi d'intervento:

- Strumenti e pratiche di contrasto alla discriminazione razziale nel mondo del lavoro pubblico e privato.
- Strumenti e pratiche di contrasto alla discriminazione nell'accesso all'assistenza sanitaria e all'alloggio.
- Tutela dei diritti fondamentali e contrasto alla discriminazione delle comunità Rom e Sinti.
- Pratiche per l'effettività degli strumenti di tutela delle vittime di discriminazione nell'accesso al sistema di giustizia.

Scadenza: 7 febbraio 2006

Fonte: G.U. della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 286 del 9/12/05

**L'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile** comunica la riapertura dei termini per l'iscrizione agli Albi regionali e delle Province Autonome ed all'Albo nazionale provvisorio degli enti di servizio civile nazionale, nonché per l'adeguamento degli enti già iscritti.

Gli enti in possesso dei requisiti previsti dall'art.3, della legge 6 marzo 2001, n. 64, che intendono presentare progetti nell'anno 2006, possono far pervenire le richieste d'iscrizione nel periodo 1° febbraio - 15 marzo 2006

Fonte: "www.serviziocivile.it"

**L'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile** comunica che gli enti di servizio civile iscritti all'albo nazionale provvisorio, interessati alla presentazione dei progetti di servizio civile nazionale per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili, negli ambiti e nelle attività previste dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 288 e dall'art.40, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, possono far pervenire gli elaborati progettuali entro i seguenti termini fissati per l'anno 2006:

28 febbraio 2006 - 28 aprile 2006 - 31 agosto 2006

Fonte: "www.serviziocivile.it"

### CONSULENZE CSVSN

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" offre gratuitamente i servizi di consulenza alle associazioni operanti nel terzo settore, come da calendario sotto riportato, previa prenotazione telefonica.

**Lunedì ore 17,00 - 19,00 : Progetti finanziabili da enti pubblici italiani o dell'Unione Europea**

**Martedì ore 17,00 - 19,00 : Area amministrativa, contabile e fiscale**

**Giovedì ore 17,00 - 19,00 : Organizzazione, gestione, sviluppo e consolidamento delle ODV**

### SEGRETERIA CSVSN

dal lunedì  
al venerdì

ore 8,00 - 13,00  
ore 16,00 - 19,00

Tel. 080.5640817  
080.5648857